



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA***

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo d'esercizio anno 2025.

Delibera N° 8 del 7 MAGGIO 2026

Certificato di pubblicazione

Si attesta che alla presente deliberazione pubblicata all'Albo Camerale Informatico

Dal _____ al _____ 2026

non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***



L'anno duemilaventisei il giorno sette del mese di maggio, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Palizzolo, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

Riferisce il Segretario Generale:

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2025 è stato predisposto dall'Ufficio Ragioneria in conformità alle disposizioni contenute nel *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254, la cui applicazione è stata estesa alle Camere di Commercio siciliane dall'art. 56 della L.R. 8/2/2007 n° 2, come richiamato dall'art. 6 del D.P.R.S. 5/8/2010 n° 17.

Il bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dal Capo I del Titolo III del citato DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

Oltre ai consueti schemi previsti dal D.P.R. 254/2005 il bilancio d'esercizio 2025 contiene altri modelli derivanti dalle novità legislative intervenute nel corso del 2013.

Come è noto, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, *"Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, fra cui le camere di commercio, al fine *"di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo"*.

L'articolo 16 del predetto Decreto Legislativo ha previsto l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, un sistema di contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, recante *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*.

Poiché il processo di revisione del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 (regolamento di contabilità), finalizzato all'adeguamento dello stesso alle nuove disposizioni in materia di pianificazione e rendicontazione amministrativa e contabile sopra riportate, non si è ancora concluso, il Ministero dello Sviluppo Economico, dapprima con nota prot. n. 148213 del 12/09/2013 e, successivamente, con note prot. n. 50114 del 9/4/2015 e n. 87080 del 9/6/2015, ha dettato omogenee indicazioni alle Camere di commercio per consentire loro di assolvere agli obblighi discendenti dal decreto MEF 27/03/2013.



In conformità a quanto indicato nella suddetta ultima nota, questo bilancio d'esercizio è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art. 22 del medesimo regolamento);
- conto economico, redatto secondo lo schema allegato C) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art. 21 del medesimo regolamento);
- nota integrativa;
- conto economico annuale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto M.E.F. 27/03/2013;
- conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo lo schema allegato 2) al decreto 27/03/2013, previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- conto consuntivo, ai sensi dell'art.24 del D.P.R. n.254/2005;
- rendiconto finanziario, previsto dall'art. 6 del decreto 27/03/2013;
- prospetto contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23/06/2014 n. 89, e dal DPCM 22/09/2014;
- relazione della giunta sulla gestione e sui risultati, che riunisce in un unico documento la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27/03/2013 e il rapporto sui risultati, in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, co. 3, del decreto 27/03/2013.

In concreto, una volta predisposto il conto economico sulla base dell'allegato C) al D.P.R. 254/05, si è proceduto alla sua riclassificazione nello schema di cui all'allegato 1) al decreto MEF del 27/03/2013, utilizzando allo scopo lo schema di raccordo contenuto nella nota MISE n. 148123 del 12/09/2013.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in particolare, conformemente a quanto richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico con la citata nota prot. n. 50114 del 9/4/2015, nella predisposizione del rendiconto finanziario è stato adottato lo schema n. 1 previsto dal principio OIC n. 10, che consente di determinare il flusso della gestione reddituale attraverso il metodo indiretto.

Si è proceduto, infine, alla predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, contenente la rendicontazione degli incassi e dei pagamenti avvenuti nel corso dell'anno, riferiti non solo ai proventi e agli oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma anche alle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

Il consuntivo delle uscite è stato articolato in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nelle note MISE prot. n. 148123 del 12/09/2013 e n. 87080 del 9/6/2015, discendenti dal



decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, con il quale sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

A tal proposito, nel decreto si definiscono missioni *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”*.

Nello specifico, per le camere di commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) missione 011 *“Competitività e sviluppo delle imprese”*, nella quale confluisce la funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”*, con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) missione 012 *“Regolazione dei mercati”*, nella quale confluisce la funzione C) *“Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”*;
- 3) missione 016 *“Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*, che include la parte della funzione D *“Studio, formazione, informazione e promozione economica”* relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del made in Italy;
- 4) missione 032 *“Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*, in cui confluiscono le funzioni A e B;
- 5) missione 033 *“Fondi da ripartire”*, di carattere residuale, in cui trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 *“Fondi da assegnare”* e 002 *“Fondi di riserva e speciali”*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ESAMINATA la relazione che precede;

VISTO lo Statuto Camerale;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15/2/2010, n. 23 e successivamente dal D.Lgs. 25/11/2016 n. 219;

VISTA la Legge Regionale 4 aprile 1995, n. 29 – *“Norme sulle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 2010, n. 4 - *“Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”*;



VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia 5 agosto 2010, n. 17 - *Regolamento di attuazione della Legge Regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante “Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”*;

VISTO l’art. 56 della Legge Regionale 8/2/2007 n. 2, con il quale viene esteso il citato DPR n. 254/2005 alle Camere di Commercio della Sicilia;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 marzo 2008;

VISTA la Circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO l’art. 20 del su richiamato DPR n. 254/2005 con il quale si dispone che il bilancio di esercizio è approvato dal Consiglio camerale su proposta della Giunta camerale;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;

VISTE le note del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013, prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 e prot. n. 87080 del 9/6/2015;

VISTO l’articolo 28, comma 1, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*, che ha stabilito la riduzione del diritto annuale nella misura, rispettivamente, del 35% per l’anno 2015, del 40% per l’anno 2016 e del 50% a decorrere dall’anno 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 10/12/2019 avente ad oggetto *“Decreto Assessorato Regionale Economia n. 26/GAB del 25 novembre 2019 – Presa d’atto”* concernente la costituzione del Collegio Straordinario dei Revisori dei conti di questa Camera;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 4 del 24/11/2022, con oggetto: *Incremento diritto camerale annuale del 20% per il triennio 2023/2025, ai sensi del c. 10 dell’art. 18 della L. 580/93*;

VISTO il Decreto Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023 con il quale è stato autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l’incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell’articolo 18 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell’allegato *“A”* che costituisce parte integrante del presente decreto;



VISTA la Delibera del Commissario straordinario n. 4 del 15 ottobre 2024, con la quale è stato stabilito, ai sensi e per gli effetti del comma 784 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico, per tramite di Unioncamere nazionale, la maggiorazione del cinquanta per cento della misura del diritto annuale per il triennio 2025/2027;

VISTO il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 2 maggio 2025, con il quale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il triennio 2025, 2026 e 2027, l'incremento del 50% della misura del diritto annuale per il finanziamento del piano di riequilibrio finanziario previsto dalla suddetta Delibera del Commissario n. 4 del 15 ottobre 2024;

VISTE le note prot. n. 241848 del 22/06/2017 e n. 532625 del 5/12/2017, con le quali il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni sul trattamento contabile dei maggiori proventi e oneri derivanti dai finanziamenti dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali;

ESAMINATI lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la nota integrativa, il conto economico riclassificato, il conto consuntivo in termini di cassa, i prospetti SIOPE, il rendiconto finanziario, il prospetto sull'indicatore di tempestività dei pagamenti, elaborati dall'Ufficio Ragioneria;

ESAMINATA la relazione sulla gestione e sui risultati predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del citato DPR 254/2005 e dagli artt. 5, co. 3, e 7 del DM 27/03/2013 e il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, ad essa allegata;

PER le superiori motivazioni;

CONSIDERATO:

- *Necessario approvare il Bilancio consuntivo anno 2025;*
- *Sentito il parere favorevole del Segretario Generale f.f. circa la legittimità e la necessità dell'adozione del presente atto che ne rappresenta proposta*
- *Opportuno attribuire al presente atto l'immediata esecutività, visti i termini per l'approvazione del Bilancio d'esercizio;*
- *Per i fatti, le normative, le motivazioni e le considerazioni permessi;*

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

Di approvare il Bilancio Consuntivo 2025, redatto dall'Ufficio di Ragioneria, così come dagli allegati sotto indicati che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:



- stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art. 22 del medesimo regolamento);
- conto economico, redatto secondo lo schema allegato C) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art. 21 del medesimo regolamento);
- nota integrativa;
- conto economico annuale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto M.E.F. 27/03/2013;
- conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo lo schema allegato 2) al decreto 27/03/2013, previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- conto consuntivo, ai sensi dell'art.24 del D.P.R. n.254/2005;
- rendiconto finanziario, previsto dall'art. 6 del decreto 27/03/2013;
- prospetto contenente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23/06/2014 n. 89, e dal DPCM 22/09/2014;
- relazione della giunta sulla gestione e sui risultati, che riunisce in un unico documento la relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27/03/2013 e il rapporto sui risultati, in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, co. 3, del decreto 27/03/2013;

Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Straordinario dei Revisori dei Conti per i consequenziali adempimenti;

Di proporre al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025;

Di dare immediata esecuzione al presente atto affinché produca subito gli effetti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
F.to (Dott. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

INDICE	PAG.
STATO PATRIMONIALE (schema all. D al DPR 254/05)	1
CONTO ECONOMICO (schema all. C al DPR 254/05)	4
NOTA INTEGRATIVA	5
CONTO ECONOMICO ANNUALE (art.2, co.3 DM 27/03/2013)	45
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI CASSA (art. 9, co. 1 e 2, DM 27/03/2013)	47
- Entrate	47
- Uscite	51
CONTO CONSUNTIVO ART.24 DPR 254/05	63
RENDICONTO FINANZIARIO (art. 6 DM 27/03/2013)	65
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (art. 41, co. 1, DL 66/14 - DPCM 22/09/2014)	67
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI	68

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			406,76			855,48
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre						
Totale Immobilizz. Immateriali			406,76			855,48
b) Materiali						
Immobili			1.037.771,99			1.101.346,77
Impianti			5.425,10			9.092,18
Attrezzature informatiche			4.162,11			9.939,31
Attrezzature non informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			1.099,22
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			61.620,12			61.620,12
Totale Immobilizz. Materiali			1.108.979,32			1.183.097,60
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote			44.962,29			45.229,31
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive			194.001,46			194.001,46
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie			238.963,75			239.230,77
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.348.349,83			1.423.183,85
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			5.000,00			5.000,00
Totale rimanenze			5.000,00			5.000,00
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			474.773,21			1.110.340,45
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale			0,00			0,00
Crediti v/clienti			113.163,66			118.894,17
Crediti per servizi c/terzi			4.044,03			4.112,83
Crediti diversi			349.968,95			354.741,61
Erario c/iva			(341,00)			300,08
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			941.608,85			1.588.389,14
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			1.969.270,94			1.351.189,27
Depositi postali			111.617,41			0,00
Totale disponibilità liquide			2.080.888,35			1.351.189,27
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			3.027.497,20			2.944.578,41
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						

TOTALE ATTIVO		4.375.847,03		4.367.762,26
D) CONTI D' ORDINE		95.000,00		95.000,00
TOTALE GENERALE		4.470.847,03		4.462.762,26

Stato Patrimoniale - All. D (Attivo)

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2025 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2024			Valori al 31-12-2025
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-287.349,84			-236.625,37
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			50.724,47			7.455,56
Riserve da partecipazioni						
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			-236.625,37			-229.169,81
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-865.914,79			-800.522,81
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-865.914,79			-800.522,81
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori			-103.083,42			-50.983,53
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			-1.381,63			-2.557,34
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali			-318.943,92			-401.093,03
Debiti v/dipendenti			-323.505,29			-312.985,68
Debiti v/Organi Istituzionali			-2.416,18			-2.416,18
Debiti diversi			-1.021.655,49			-1.089.151,42
Debiti per servizi terzi			-50.825,51			-61.340,51
Clienti c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-1.821.811,44			-1.920.527,69
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-1.304.052,68			-1.127.591,94
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-1.304.052,68			-1.127.591,94
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi			-147.442,75			-289.950,01
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-147.442,75			-289.950,01
TOTALE PASSIVO			-4.139.221,66			-4.138.592,45
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-4.375.847,03			-4.367.762,26
G) CONTI DI ORDINE			-95.000,00			-95.000,00
TOTALE GENERALE			-4.470.847,03			-4.462.762,26

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA
ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	3.808.422,99	3.831.095,03	22.672,04
2) Diritti di Segreteria	754.706,83	773.522,66	18.815,83
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	941.619,58	929.338,66	(12.280,92)
4) Proventi da gestione di beni e servizi	4.841,52	524,02	(4.317,50)
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	5.509.590,92	5.534.480,37	24.889,45
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(3.065.594,81)	(3.416.604,00)	(351.009,19)
a) Competenze al personale	(1.079.454,75)	(1.284.929,43)	(205.474,68)
b) Oneri sociali	(1.902.734,71)	(2.033.355,95)	(130.621,24)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(74.905,35)	(89.818,62)	(14.913,27)
d) Altri costi	(8.500,00)	(8.500,00)	0,00
7) Funzionamento	(714.597,29)	(748.330,92)	(33.733,63)
a) Prestazioni servizi	(291.755,97)	(309.248,50)	(17.492,53)
b) Godimento di beni di terzi	(4.108,80)	(4.108,80)	0,00
c) Oneri diversi di gestione	(238.362,96)	(233.500,28)	4.862,68
d) Quote associative	(105.003,89)	(131.035,00)	(26.031,11)
e) Organi istituzionali	(75.365,67)	(70.438,34)	4.927,33
8) Interventi economici	(177.966,13)	(114.395,18)	63.570,95
9) Ammortamenti e accantonamenti	(1.987.285,73)	(2.013.925,84)	(26.640,11)
a) Immob. Immateriali	(293,04)	(478,48)	(185,44)
b) Immob. Materiali	(34.367,40)	(39.785,84)	(5.418,44)
c) Svalutazione crediti	(1.952.625,29)	(1.865.806,86)	86.818,43
d) Fondi rischi e oneri		(107.854,66)	(107.854,66)
Totale Oneri Correnti B	(5.945.443,96)	(6.293.255,94)	(347.811,98)
Risultato della gestione corrente A-B	(435.853,04)	(758.775,57)	(322.922,53)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	134,11	130,64	(3,47)
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	134,11	130,64	(3,47)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	500.573,53	910.119,56	409.546,03
b) Oneri Straordinari	(115.579,07)	(158.930,19)	(43.351,12)
Risultato della gestione straordinaria	384.994,46	751.189,37	366.194,91
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	(50.724,47)	(7.455,56)	43.268,91

**Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
CALTANISSETTA**

**Nota integrativa al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2025**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

La Legge Regionale 8.2.2007, n. 2, con l’art. 56, ha disposto l’applicazione delle norme sancite nel D.P.R. 254/05 anche alle Camere di Commercio della Sicilia.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto previsto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione sull’andamento della gestione e i risultati conseguiti.

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L’articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti, disciplinava, infatti, l’istituzione di una apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti e, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall’applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella medesima Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito l'istituzione, presso Unioncamere, di una apposita "task force" di ausilio al competente ufficio ministeriale per la risoluzione delle problematiche e delle fattispecie di carattere specificatamente tecnico emerse nell'applicazione dei medesimi principi contabili.

Delle indicazioni e dei risultati emersi nel corso del 2009, in seguito ai vari quesiti presentati dalle camere di commercio, se ne dà conto nella Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/02/2010. Anche queste indicazioni vengono recepite nella redazione del bilancio al 31/12/2020; in particolare si veda nel prosieguo la metodologia di calcolo del credito da diritto annuale.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Specifiche disposizioni di legge, a carattere nazionale e regionale, assegnano e trasferiscono particolari funzioni o servizi dello Stato e della Regione.

Dal punto di vista fiscale e tributario la Camera di Commercio di Caltanissetta è inquadrabile tra i soggetti di cui al punto c) del comma 1 dell'art. 73 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, in quanto ente pubblico non avente per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di €.

Ai fini comparativi e come previsto dall'allegato "D" richiamato dall'art. 22 c. 1 del D.p.r. 254/2005, accanto a ciascuna voce di bilancio sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2385 del 18 marzo 2008, oltre, come detto sopra,

ed in primo luogo, la circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (Principi Contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di gestione previsti dall'art. 1 comma 1 del D.p.r. 254/2005 della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza; il bilancio è stato redatto secondo il principio della competenza economica come previsto dall'art. 2 c. 1 del D.p.r. 254/2005.

Il principio dell'universalità comporta che nei documenti contabili devono essere considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali afferenti la gestione delle Camere di Commercio con il conseguente divieto delle gestioni fuori bilancio.

In osservanza del principio della continuità, la valutazione dei fatti di gestione è stata effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando criteri di funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio degli oneri anche se presunti o potenziali e la iscrizione dei proventi certi. Sono stati considerati tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro ma di competenza economica dell'esercizio considerato.

Il principio della chiarezza è stato assicurato rispettando, nella rappresentazione contabile, la forma di rappresentazione prevista dagli artt. 21-22 e 23 del D.p.r. 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2017, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione, di cui ai commi 1 e 8 dell'articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del "Regolamento" ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel Documento n. 1 dei principi contabili, citato in premessa, nel paragrafo 2, riguardo alle fonti di riferimento, quanto segue:

nel punto 2:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

nel punto 4 che qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento"- e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili- e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento";

nel punto 5 che per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

nel punto 6 che alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in anni cinque.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 254/05.

In particolare, gli immobili sono stati iscritti in base al combinato disposto dell'articolo 26, comma 1 e dell'articolo 74, comma 1 del D.P.R. 254/05, così come confermato dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico contenente le "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio di esercizio 2007", ovvero gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento (stabilito dal D.M. 23 luglio 1997 n. 287).

Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software

20%

IMMOBILI	2%
IMPIANTI	
Impianti generici	20%
Impianti speciali di comunicazione	20%
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie	15%
ATTREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
ARREDI E MOBILI	
Mobili	15%
AUTOMEZZI	
Autovetture	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni e quote

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05, nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Per i criteri transitori di valutazione si rimanda alle note integrative degli esercizi precedenti. Mentre per l'applicazione dei metodi per l'esercizio 2017 si rimanda ai principi contabili camerali. Per maggiore chiarezza si indica come si è proceduto nel 2017.

Partecipazioni acquisite dall'1.1.2021

Nel corso del 2025 è stata sottoscritta una quota relativa al Consorzio per l'innovazione tecnologica - DINTEC. In ogni caso, a partire dall'esercizio in corso al 31/12/07:

a) le partecipazioni di nuova acquisizione in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, n. 1), e terzo comma, del codice civile, vengono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione viene iscritta

per la prima volta, si valuterà l'opportunità di iscriverla al costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

b) le partecipazioni in imprese diverse dalle precedenti vengono iscritte al costo d'acquisto.

Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Per le altre partecipazioni il valore è stato mantenuto invariato rispetto a quanto indicato.

Vengono comunque analizzati i bilanci per considerare le eventuali perdite "durevoli" di valore rispetto al costo.

Per tali partecipazioni, fino al 31/12/2006, è stato applicato l'art. 25 comma 5 del D.M. 23.7.1997 n. 287, che prevedeva la valutazione di partecipazioni in società o altri organismi sulla base del patrimonio netto riferito alla stessa data di chiusura dell'esercizio della partecipante. Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31/12/2006 era pertanto adeguato in base all'adozione del metodo del patrimonio netto con rappresentazione "alternativa".

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare per quanto riguarda il **credito per il diritto annuale** si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008 come stabilito dal punto 1.2.5).

A tal proposito si segnala il diverso criterio di rilevazione del provento e del credito per l'anno 2008 rispetto agli anni successivi al 2009.

Anno 2008:

Il diritto annuale di competenza considerato a chiusura del bilancio dell'esercizio 2008 è stato determinato sull'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2008 maggiorato di un ammontare presunto pari a:

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempienti per l'anno 2008, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto ministeriale;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente;
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente al tasso del 3%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2008".

L'importo di cui alle lettere a), b) e c) ha costituito il credito per il diritto annuale di competenza 2008, opportunamente svalutato così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3 "Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli".

Anno 2009 e successivi:

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza degli esercizi successivi al 2009 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso di ciascun esercizio ed ha iscritto

l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- * per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- * per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.
- * le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolate applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005 sull'importo del credito come definito nel precedente punto riguardanti le imprese inadempienti, conformemente a quanto previsto nel punto 1.2.2. del principio contabile n. 3 diffusi con la circ. n. 3622/C del 05/02/2009;
- * gli interessi moratori sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati sull'importo del diritto annuale come definito nei precedenti punti riguardanti le imprese inadempienti e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica Infocamere.

L'importo di cui sopra ha costituito il credito per il diritto annuale di competenza a partire dall'esercizio 2009.

Tale importo andrà iscritto in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito mediante un accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. Detto fondo evidenzia l'accantonamento effettuato in ciascun esercizio.

Sulla base del punto 1.4.4. del citato principio n. 3: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivante da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Iscrizione dei ruoli

Sulla base del punto 1.3.4. del citato principio n. 3: "I maggiori importi a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi di mora riferiti ad esercizi precedenti e rilevati in sede di emissione dei ruoli, sono

iscritti in apposita voce all'interno del conto D12) "Proventi straordinari" dello schema allegato C) del "Regolamento".

Nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/02/2013 vengono chiariti e specificati alcuni punti concernenti l'iscrizione in bilancio dei ruoli. In particolare si precisa che i "maggiori importi di diritto annuale, sanzioni, interessi" devono essere iscritti in voci del conto economico specifiche e distinte. Per il maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti si indica l'iscrizione dell'importo nella voce "Oneri straordinari". In merito alla percentuale da prendere come riferimento, il Ministero dello Sviluppo Economico, indica la percentuale di svalutazione aggiornata sulla base delle informazioni disponibili al momento del riaccertamento del credito.

Sempre nella medesima nota viene chiarito che il fondo svalutazione crediti è "stratificato" per esercizio di formazione.

La voce dello stato patrimoniale "crediti da diritto annuale" è suddivisa nelle poste:

- Crediti per diritto annuale;
- Crediti per sanzioni;
- Crediti per interessi moratori.

A fronte di queste poste creditorie si rileva una corrispondente tripartizione dei proventi di competenza: in particolare, la voce del conto economico "Diritto annuale" è così suddivisa:

- Diritto annuale anno corrente;
- Sanzioni diritto annuale anno corrente;
- Interessi moratori diritto annuale anno corrente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai fini della predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, l'accantonamento della quota del TFR è stato determinato in base al disposto dell'art. 12 della Legge nr. 122/2010, pertanto il computo del trattamento di fine servizio, di competenza dell'esercizio 2025, è stato determinato nel rispetto dell'art. 2120 del codice civile, con applicazione dell'aliquota del 6,91 per cento. Nel corso del 2013 la Legge nr.228 del 24 dicembre 2013 ha recepito le disposizioni del Decreto Legge nr. 185 del 29 ottobre 2013 abrogando di fatto il dettato normativo dell'art. 12 della Legge nr. 122/2010. Le quote TFR per l'anno 2025 sono state dunque quantificate con i criteri di calcolo applicati ai fini della predisposizione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2025.

Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2025 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi futuri. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 254/05, gli importi iscritti nei conti d'ordine che fino al 31.12.2006 rappresentavano il collegamento ideale tra il bilancio economico patrimoniale e

quello finanziario e che si sostanziano nei residui attivi e passivi, ora risultano iscritti secondo quanto richiamato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del "Regolamento" stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2425, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscriverne fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà dell'Ente camerale messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Deroghe

È d'obbligo far presente che in questo bilancio, come del resto nei precedenti, non si sono rilevati ed esposti per competenza gli effetti economico-patrimoniali conseguenti al trattamento pensionistico diretto corrisposto al personale camerale ai sensi dei commi 1 e 2, dell'art. 19 della L.R. 29/1995. Infatti, ad oggi, non risulta ancora essere stato emanato un orientamento preciso sulla materia da parte della Regione Siciliana.

Tale carenza regolamentare non rende possibile, nemmeno teoricamente, il calcolo del debito presunto per pensioni e, quindi, viene meno il dato contabile da esporre sullo stato patrimoniale e sul conto economico.

La superiore deroga trova conforto e sostegno nel pronunciamento della Corte dei Conti, la quale, con propria deliberazione n° 1/1996, ha accertato che:

“(...) i bilanci delle CCIAA non possono far fronte a tali maggiori oneri in quanto il sistema di finanziamento delle stesse è basato prioritariamente sul diritto annuale, che è fissato in misura unica sul territorio nazionale; anche il fondo perequativo, volto a intenti redistributivi, non può coprire tali occorrenze in quanto è rivolto alla diversa funzione di integrare le entrate nelle Camere svantaggiate per le modeste dimensioni;

i maggiori oneri derivanti da quanto sopra rilevato e posti a carico dei bilanci delle Camere di Commercio Siciliane traggono origine da atti e norme posti in essere dalla Regione Siciliana;

tali atti e norme identificano la disciplina giuridica di riferimento e occasionalmente dispongono trasferimenti *in tantum*: essi non prevedono l'integrale finanziamento degli oneri dei quali dovrebbe farsi carico la Regione Siciliana attraverso l'emanazione di appositi provvedimenti legislativi (...)”;

Dal punto di vista strettamente contabile si è convenuto tra tutte le Camere siciliane e confermato dall'organo tutorio, che in attesa della definizione della questione, vengano inserite nello stato patrimoniale soltanto le somme che vengono annualmente accantonate per essere investite nel costituendo fondo pensioni.

Attività**A) Immobilizzazioni****a) Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMM.NI IMMAT.LI	406,76	855,48	448,72

La categoria “Immobilizzazioni immateriali” fa riferimento ai software ed immobilizzazioni in corso ed acconti.

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni:

SOFTWARE	Importo
Costo storico rivalutato	50.342,35
Ammortamenti esercizi precedenti	-49.935,59
SALDO AL 31/12/2024	406,76
Acquisizioni dell'esercizio	927,20
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-478,48
SALDO AL 31/12/2025	855,48

Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMM. NI MATERIALI	1.108.979,32	1.183.097,60	74.118,28

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi, Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

IMMOBILI

Gli immobili fino al 31/12/2006 sono stati iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'articolo 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMMOBILI	1.037.771,99	1.101.346,77	63.574,78

La categoria "Immobili" si articola nei seguenti conti:

TERRENI	Importo
Costo storico rivalutato	276.760,73
Ammortamenti esercizi precedenti	-0,00
SALDO AL 31/12/2024	276.760,73
Acquisizioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-0,00
SALDO AL 31/12/2025	276.760,73

FABBRICATI ATT.TÀ ISTIT.LE	Importo
Costo storico rivalutato	1.583.655,84
Ammortamenti esercizi precedenti	-822.644,58
SALDO AL 31/12/2024	761.011,26
Acquisizioni manutenzione straordinarie	98.319,80
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-33.639,52
Allineamento per ricostruzione inventario	-1.105,50
SALDO AL 31/12/2025	824.586,04

IMPIANTI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
IMPIANTI	5.425,10	9.092,18	3.667,08

La categoria impianti si articola nei seguenti conti:

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	340.563,25
Ammortamenti esercizi precedenti	-335.138,15
SALDO AL 31/12/2024	5.425,10
Acquisizioni	6.344,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-2.676,92
SALDO AL 31/12/2025	9.092,18

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico rivalutato	130.145,62
Ammortamenti esercizi precedenti	-130.145,62
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	0,00
SALDO AL 31/12/2025	0,00

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti a titolo oneroso per gli impianti speciali di comunicazione.

ATTREZZAT. NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ATTREZZAT. NON INF.	0,00	0,00	0,00

La categoria attrezzature non informatiche si articola nei seguenti conti:

MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	Importo
Costo storico	79.468,33
Ammortamenti esercizi precedenti	-79.468,33
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	0,00
SALDO AL 31/12/2025	0,00

MACCHINARI, APPARECCHI, ATTR. VARIA	Importo
Costo storico	63.987,27
Ammortamenti esercizi precedenti	-63.987,27
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	0,00
SALDO AL 31/12/2025	0,00

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti per le attrezzature non informatiche.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.162,11	9.939,31	5.777,20

La categoria attrezzature informatiche è composta dal seguente conto:

MACCH. UFF. ELETTRON. ED ELETTRONICHE	Importo
Costo storico	377.272,40
Ammortamenti esercizi precedenti	-373.110,29
SALDO AL 31/12/2024	4.162,11
Acquisizioni dell'esercizio	8.077,62
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-3.275,42
Allineamento per ricostruzione inventario	975,00
SALDO AL 31/12/2025	9.939,31

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	0,00	1.099,22	1.099,22

La categoria mobili è composta dal seguente conto:

MOBILI	Importo
Costo storico	321.444,08
Ammortamenti esercizi precedenti	-321.444,08
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	1.293,20
Ammortamenti dell'esercizio 2025	-193,98
SALDO AL 31/12/2025	1.099,22

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00

La categoria automezzi è composta dal seguente conto:

AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	Importo
Costo storico	51.829,15
Ammortamenti esercizi precedenti	- 51.829,15
SALDO AL 31/12/2024	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2025	0,00
SALDO AL 31/12/2025	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	61.620,12	61.620,12	0,00

La categoria biblioteca è composta dal seguente conto:

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	61.620,12
SALDO AL 31/12/2024	61.620,12
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2025	61.620,12

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti a titolo oneroso.

b) Finanziarie

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	44.962,29	45.229,31	267,02

La svalutazione è riferita all'adeguamento del valore dei conferimenti di capitale iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato tra i criteri di valutazione.

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2025 per un totale di € 45.229,31 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 0,00;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 0,00;
- "Partecipazioni azionarie" per € 2.215,43;

- “Altre partecipazioni” per € 722,64;
- “Conferimenti di capitale”: per € 42.291,24.

Il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Per le “altre partecipazioni” non maggioritarie dell’Ente, si è proceduto all’analisi dell’ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite iscritte in tali bilanci sono state contabilmente considerate quando risultanti “durevoli”.

Altre partecipazioni” per € 722,64

Società	Valore iscritto in bilancio 31/12/2024	Valore iscritto in bilancio 31/12/2025
IC Outsourcing srl	€ 0,62	€ 0,62
Caltanissetta Agricoltura e Sviluppo s.c.r.l. in liquidazione	€ 455,00	€ 455,00
DINTEC – Consorzio per l’innovazione tecnologica Srl	€ 0,00	€ 267,02

Si ricorda che fino al bilancio d’esercizio 2007 per tutte le partecipazioni si utilizzava il metodo del patrimonio netto. La partecipazione veniva valutata considerando la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato e disponibile delle società partecipate.

Tale metodo, come detto sopra, viene adesso adottato solo per le partecipazioni collegate o controllate.

Giova ricordare che, in applicazione del principio generale della prudenza, si è ritenuto opportuno, già dal 1998, accantonare in una apposita posta del Patrimonio netto, definita “Riserva da partecipazioni”, gli incrementi di valore delle singole partecipazioni; mentre per ciò che riguarda i decrementi, si utilizza il fondo accantonato per la specifica partecipazione qualora capiente ed altrimenti vengono rilevati nel Conto Economico nella voce “Svalutazioni attivo patrimoniale”

Tale metodologia è stata confermata e resa obbligatoria dal nuovo regolamento e dalla citata circolare.

Si precisa che non vi sono partecipazioni in società controllate o collegate. Pertanto, come espressamente indicato dalla commissione mediante la circolare, la valutazione delle partecipazioni è stata congelata all’importo iscritto nel bilancio 2008, fatte salve le nuove eventuali acquisizioni, iscritte al costo d’acquisto.

Infatti, ai sensi del punto 3.3.b) del Documento n. 2, allegato alla predetta circolare 3622/C, poiché il Regolamento non detta un criterio intertemporale, per le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquisite prima dell’esercizio 2007, il valore riportato al 31.12.2008 è quello

dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto sul bilancio delle partecipate alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si espone di seguito il dettaglio delle singole partecipate:

Società	Valore iscritto in bilancio 31/12/2025
Infocamere S.c.p.a	€ 9,60
Techoholding S.c.p.a	€ 2.194,33
Tecnoservicecamere S.c.p.a	€ 11,50

“Conferimenti di capitale”

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI	42.291,24	42.291,24	0,00

Consorzio	Valutazione al 31/12/2024	Valutazione al 31/12/2025
Confidi	0,00	0,00
Consorzio per il nucleo di industrializzazione Gela – Nuova Gela Sviluppo s.c.p.a in liquidazione	0,00	0,00
Consorzio Asi Caltanissetta - Caltanissetta S.c.p.a. in liquidazione	1.000,00	1.000,00
Consorzio Corsi Universitari	25.822,84	25.822,84
Azienda Speciale “Centro Sicilia Sviluppo”	15.468,40	15.468,40
TOTALE	42.291,24	42.291,24

CONFERIMENTI DI CAPITALE	<u>Incremento</u> 31/12/2024	<u>Decremento</u> 31/12/2025
Altre partecipazioni	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
PRESTITI ED ANT.NI ATTIVE	194.001,46	194.001,46	0,00

Nella categoria “prestiti ed anticipazioni attive” sono classificati i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Nel corso del 2025 i prestiti e le anticipazioni attive non hanno subito variazioni.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Anticipazioni su T.F.R.	194.001,46	194.001,46	0,00
TOTALE	194.001,46	194.001,46	0,00

Le “Anticipazioni sul T.f.r.” sono rappresentate da prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità al 31/12/2025.

B) Attivo Circolante

c) Rimanenze

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	5.000,00	5.000,00	0,00

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate dalla cancelleria, dal materiale di consumo per attrezzature elettriche ed elettroniche che residuano a magazzino al 31/12/2025 valutate al costo d'acquisto sostenuto.

d) Crediti di Funzionamento

Di seguito viene dato dettaglio dei crediti di funzionamento.

Preliminarmente si segnala che non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23, comma 1 lettera d).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Credito per Diritto annuale	22.518.194,71	24.164.522,89	1.646.328,18
Credito per sanzioni d.a.	9.893.092,16	10.465.374,32	572.282,16
Credito per interessi d.a.	1.092.081,89	1.268.822,52	176.740,63
Fondo svalutazione crediti	-33.028.595,55	-34.788.379,28	-1.759.783,73
Crediti da Diritto annuale	474.773,21	1.110.340,45	635.567,24
Verso organismi naz/com.	0,00	0,00	0,00
Verso org. Sist. Camerale	0,00	0,00	0,00
Verso clienti	113.163,66	118.894,17	5.730,51
Per servizi c/terzi	4.044,03	4.112,83	68,80
Diversi	349.968,95	354.741,61	4.772,66
Erario c/iva	-341,00	300,08	641,08
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
TOTALE	941.608,85	1.588.389,14	646.780,29

Nel dettaglio si specifica che:

I **Crediti da diritto annuale** sono costituiti dalle somme relative al diritto annuale, sia per l'anno 2025 che per gli anni precedenti.

Si fa presente che mentre per gli anni precedenti il 2008, la valutazione del credito discendeva da una analisi collegata al trend storico della percentuale di paganti, per la determinazione dei crediti relativi agli esercizi successivi al 2009, come già fatto per l'esercizio 2008, sono state applicate le disposizioni contenute nella più volte citata circolare n. 3622/C del 05/02/2009.

I dettagli della determinazione del credito sono stati forniti in premessa.

Il credito è iscritto al netto dei relativi fondi rettificativi (il fondo svalutazione crediti), come previsto dall'articolo 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

L'importo del valore nominale del credito è stato rettificato, mediante un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, il cui ammontare è definito attraverso l'applicazione dei criteri definiti dai

Principi contabili camerali specificati nella premessa, nonché tenendo conto delle attività promosse dalla CCIAA per la riscossione del diritto.

Qui indichiamo che la percentuale di accantonamento al fondo determinata per l'esercizio di competenza è la seguente:

Accantonamento credito da Diritto Annuale	86,47 %
Accantonamento credito da Sanzioni D.A.	84,49 %
Accantonamento credito da Interessi D.A.	86,26 %

Nei **Crediti verso clienti** (€ 118.894,17) risultano contabilizzati: € 82.534,33 riguardanti crediti verso InfoCamere per incassi di somme di competenza del 2025. Più in particolare tali crediti di riferiscono a riversamenti di diritti di segreteria e bollo virtuale, effettuati dalla stessa per conto dell'ente camerale e riversati nel 2025. Risultano altresì contabilizzati: € 36.359,84 per incassi relativi all'attività di conciliazione, mediazione, all'attività metrica e all'attività relativa ai concorsi a premi.

Tra i **Crediti diversi** (€ 354.741,61) figurano tra gli altri:

- Credito diversi € 298.573,97 quale prelevamento dal Fondo quiescenza a parziale copertura del costo sostenuto per oneri pensionistici;
- Nota credito di incassare € 293,28;
- Crediti verso altre CCIAA per Diritto Annuale, Sanzioni e Interessi per € 55.874,36

e) Disponibilità Liquide

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Depositi bancari	1.969.270,94	1.351.189,27	-618.081,67
Depositi postali	111.617,41	0,00	-111.617,41
TOTALE	2.080.888,35	1.351.189,27	-729.699,08

Il valore dei depositi bancari è relativo al saldo presso l'Istituto Cassiere al 31/12/2025 pari ad € 1.351.189,27.

Nel corso del 2025 si è provveduto alla chiusura dei conti correnti postali.

C) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Sono iscritte in tali voci importi che prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri o proventi e si riferiscono soltanto a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

D) CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2019 sotto la lettera G) della presente Nota Integrativa.

Passività**A) Patrimonio netto**

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Avanzo patrimoniale esercizio precedenti	-287.349,84	-236.625,37	50.724,47
Fondo contributi c/capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Disavanzo economico dell'esercizio	50.724,47	7.455,56	-43.268,91
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-236.625,37	-229.169,81	7.455,56

B) Debiti di finanziamento

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non risultano debiti di finanziamento al 31/12/2025.

C) Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	-865.914,79	-800.522,81	65.391,98

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote maturate al 31/12/2025 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

La variazione del fondo, pari ad euro 65.391,98, è rappresentata: dall'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2025 per il personale in servizio al 31/12/2025 (pari ad euro 87.578,24) e dalla riduzione per pagamento quote spettanti al personale collocato in quiescenza pari ad euro 152.970,22.

D) Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Verso fornitori	-103.083,42	-50.983,53	52.099,89
Verso società e organismi del sistema	-1.381,63	-2.557,34	-1.175,71
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00

Debiti tributari e previdenziali	-318.943,92	-401.093,03	-82.149,11
Verso dipendenti	-323.505,29	-312.985,68	10.519,61
Verso Organi Istituzionali	-2.416,18	-2.416,18	0,00
Debiti diversi	-1.021.655,49	-1.089.151,42	-67.495,93
Per servizi c/terzi	-50.825,51	-61.340,51	-10.515,00
TOTALE	-1.821.811,44	-1.920.527,69	-98.716,25

I **Debiti v/fornitori** ammontano ad € 50.983,53 e sono relativi alle fatture da ricevere e alle fatture pervenute al 31/12/2025, per prestazioni o servizi usufruiti nel 2025 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati nell'esercizio successivo. In particolare le fatture da ricevere sono pari ad € 23.910,03, i debiti v/fornitori sono pari ad € 27.073,50.

Nei **Debiti v/so società ed organismi del sistema camerale** (€ 2.557,34) figurano le spese di riscossione del Diritto annuale.

Nei **Debiti tributari e previdenziali** (€ 401.093,03) figura in particolare: il debito v/so fondo pensioni per contributi a carico ente per € 33.400,73 e ritenute ai dipendenti per € 15.100,89 da versare sul fondo pensione, riduzione trattamenti pensionistici euro 137.658,74; infine ritenute fiscali e previdenziali e debiti tributari di dicembre versati nel 2026 per € 214.932,67.

I **Debiti v/organi istituzionali** (€2.416,18) sono relativi a competenze per compensi e rimborsi spese Organi Istituzionali.

I **Debiti v/dipendenti** (€ 312.985,68) sono relativi alle competenze al personale del 2025: agli interventi assistenziali, per il pagamento di indennità e rimborsi spese e competenze discendenti dal FORD destinato al personale ex ASU e PUC, risultato dirigenti.

Nella categoria **Debiti diversi** (€ 1.089.151,42) si collocano tra gli altri:

- i debiti per progetti e iniziative promozionali per € 82.256,39 sono relativi ad iniziative di promozione economica già svolte e rendicontate per i quali l'Ente deve provvedere al materiale pagamento;
- debiti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire per un importo complessivo di € 233.028,03;

- I debiti per diritto annuale, sanzioni ed interessi nei confronti di altre CCIAA per un importo complessivo di € 44.704,41;
- I debiti per incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell’Agenzia delle Entrate per diritto annuale, sanzioni ed interessi per un importo complessivo di € 495.819,29. Tali debiti sono conseguenza dell’applicazione della procedura informatica di Infocamere in ossequio dei principi contabili camerali;
- debiti v/collaboratori per € 54.168,87;
- debiti v/ la cciaa Agrigento per Convenzione Gestione Associata S.G e dirigenti per € 72.738,24;
- debiti v/ la cciaa Trapani per Convenzione Gestione Associata S.G e dirigenti per € 34.358,87.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** (€ 61.340,51) sono contabilizzati, tra gli altri, i debiti per anticipazioni ricevute da terzi ed i debiti per ritenute al personale per conto terzi, i debiti per Bollo virtuale.

E) Fondo per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Fondi per rischi ed oneri	-1.304.052,68	-1.127.591,94	176.460,74

Nella categoria dei **fondi per rischi ed oneri** risultano rilevati:

- **Fondo contenzioso** pari a € 13.376,86 destinato alla copertura degli oneri derivanti dai contenziosi in corso. Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2025 per € 10.817,52;
- **Fondo oneri aumenti contrattuali** pari ad € 76.386,94. Tale fondo è stato creato a partire all’esercizio 2010 per far fronte al pagamento degli adeguamenti contrattuali al personale dipendente ed ai relativi oneri sociali da pagarsi al momento dell’entrata in vigore del nuovo contratto.
- **Fondo rendicontazione interventi promozionali** pari ad € 351.478,11. Tale fondo è stato creato per far fronte al pagamento delle iniziative promozionali iniziate e avviate la cui rendicontazione definitiva avverrà solo successivamente.
- **Fondo contenzioso Mef** pari ad € 196.909,09 in attesa della conclusione dell’attività di monitoraggio dei dati contabili e gestionali della Camera di Commercio ad opera della Ragioneria Generale.

- **Fondo art.1, comma 594, L.160/2019** per euro 484.241,70, incrementato nell'anno per euro 80.707,00. Stante la rigidità di Bilancio, la somma è temporaneamente accantonata in apposito fondo per essere versata alla conclusione della procedura di risanamento, come previsto dallo stesso comma 594.

Per la rilevazione dei fondi oneri si sono seguiti i principi contabili camerali i quali stabiliscono che i fondi oneri sono rilevati per far fronte a passività di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili, ma stimabili con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

F) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	-147.442,75	-289.950,01	-142.507,26
TOTALE	-147.442,75	-289.950,01	-142.507,26

Si è rilevato, in linea con la circolare del Mef n. 532625 del 5 dicembre 2017, nel rispetto del principio di competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, il risconto passivo, cioè il ricavo da imputare al 2026, relativo ai costi dei progetti sulla base della % di realizzazione dei relativi progetti che si completerà come da relativa rendicontazione nel corso del 2026.

G) Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2025.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Debitori c/accertamenti	0,00	0,00
Impegni da liquidare	0,00	0,00
Investimenti c/ impegni	0,00	0,00
Accertamenti a scadere	0,00	0,00
Creditori c/investimenti	-95.000,00	-95.000,00
Creditori c/impegni	0,00	0,00

Nella fattispecie si è tenuto conto degli impegni derivati dalla volontà espressa dagli organi collegiali dell'ente relativi e al piano degli investimenti.

A) Proventi gestione corrente

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Proventi gest. Corrente	5.509.590,92	5.534.480,37	24.889,45

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
1) Diritto annuale	3.808.422,99	3.831.095,03	22.672,04
2) Diritti di segreteria	754.706,83	773.522,66	18.815,83
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	941.619,58	929.338,66	-12.280,92
4) Proventi da gestione di beni e servizi	4.841,52	524,02	-4.317,50
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.509.590,92	5.534.480,37	24.889,45

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2025.

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l’importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2025 riscosso nel 2025 e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

A partire dall’esercizio 2009 è andato a regime un sistema informatico fornito da InfoCamere il quale ha consentito anche per l’esercizio 2025 la determinazione, in applicazione dei principi contabili, del credito fornendo un elenco nominativo delle posizioni al 31/12/2025.

Tale voce diritto annuale comprende:

- la maggiorazione del 20%
- la maggiorazione del 50% della misura del tributo, autorizzato con decreto ministeriale, ai sensi del comma 784 della Legge n. 205/2019 con decreto del 28 febbraio 2023.

Di seguito il dettaglio:

Diritto Annuale	1.677.879,34
Sanzioni da diritto annuale	463.054,11
Interessi da diritto Annuale	196.771,58
Diritto annuale maggiorazione 50%	1.168.852,52
Diritto annuale- maggiorazione 20% - 2025	99.964,45
Diritto annuale- maggiorazione 20% - 2024	147.442,75
Sanzioni D.A maggiorazione 20% - 2025	54.476,95
Interessi D.A maggiorazione 20% - 2025	23.149,60
Restituzione Diritto Annuale	-496,27
1) Diritto Annuale	3.831.095,03

La voce diritto annuale maggiorazione 20% 2025 è al netto della riduzione pari ad euro 235.539,98 relativo al risconto passivo derivante dai Progetti.

Tra i **diritti di segreteria e oblazioni** figurano: i diritti sugli atti e sui certificati, le oblazioni extragiudiziali, le verifiche metriche, ed altri diritti vari.

Tra i **contributi trasferimenti ed altre entrate** esposti in bilancio si rilevano: contributi regionali per l’impiego di personale ex PUC e ASU per € 809.220,28; i rimborsi e recuperi diversi per € 3.420,70; il recupero sulla ritenuta o.p. ai dipendenti per € 1.788,65; il Contributo Fondo Perequativo per € 114.909,03.

Nei **proventi da gestione di beni e servizi** risultano rilevati i corrispettivi dei servizi dell'attività di conciliazione, dell'attività dell'ufficio metrico.

B) Oneri gestione corrente

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Oneri gest. Corrente	- 5.945.443,96	-6.293.255,94	-347.811,98

6) Personale	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
a) Competenze al personale	-1.079.454,75	-1.284.929,43	-205.474,68
b) Oneri sociali	-1.902.734,71	-2.033.355,95	-130.621,24
c) Accantonamenti T.F.R.	-74.905,35	-89.818,62	-14.913,27
d) Altri costi	-8.500,00	-8.500,00	0,00
TOTALE	-3.065.594,81	-3.416.604,00	-351.009,19

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso il lavoro straordinario, il personale a termine, le indennità varie ed i rimborsi spese. Comprendono, inoltre, le competenze relative al personale ex ASU e PUC e i rimborsi dovuti alla CCiaa di Trapani per i dirigenti.

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2025 nelle seguenti misure:

- Inail: € 5.172,34;
- Enpdep: € 1.196,05;
- Contributi di quiescenza: € 271.072,78;
- Contributi SSN e 10% Inps: € 15.101,60;

È inoltre compreso il costo per pensioni per € 1.740.813,18.

L'**accantonamento al T.F.R.** è pari a € 89.818,62.

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva.

7) Funzionamento	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
a) Prestazione servizi	-291.755,97	-309.248,50	-17.492,53
b) Godimento di beni di terzi	-4.108,80	-4.108,80	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-238.362,96	-233.500,28	4.862,68
d) Quote associative	-105.003,89	-131.035,00	-26.031,11
e) Organi istituzionali	-75.365,67	-70.438,34	4.927,33
TOTALE	-714.597,29	-748.330,92	-33.733,63

La voce **Prestazioni di servizi e Oneri diversi di gestione** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (pulizie locali, manutenzione, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo. Si rileva in particolare che, come previsto nel piano dei conti Allegato n. 1 alla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del ministero dello Sviluppo economico, l'I.R.A.P. di competenza economica dell'esercizio è stata iscritta tra gli Oneri diversi di gestione ed ammonta ad €. 101.125,57.

Di seguito la ripartizione degli **oneri diversi di gestione**:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Differenza
Oneri per Acquisto Cancelleria	-2.020,52	-1.806,38	214,14
Acquisto beni destinati alla fornitura di servizi digitali all'utenza	-35.777,11	-15.070,05	20.707,06
Oneri per emergenza covid	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	-31.155,05	-34.791,28	-3.636,23
Irap Anno in Corso	-88.703,65	-101.125,57	-12.421,92
Oneri per contenimento della spesa	-80.707,00	-80.707,00	0,00
Arrotondamenti attivi	0,37	0,00	-0,37
Arrotondamenti passivi	0,00	0,00	0,00
Totale	-238.362,96	-233.500,28	4.862,68

Di seguito la ripartizione delle **prestazioni di servizi**:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Differenza
325000 - Oneri Telefonici	-11.221,22	-10.463,42	757,80
325002 - Spese consumo acqua ed energia elettrica	-27.720,58	-24.407,55	3.313,03
325010 - Oneri Pulizie Locali	-24.995,60	-28.587,47	-3.591,87
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-6.114,73	-13.111,61	-6.996,88
325030 - Oneri per assicurazioni	-10.775,17	-10.786,17	-11,00

325032 - Spese per servizio di conciliazione	-1.278,52	-1.327,84	-49,32
325037 - Buoni pasto	-1.226,22	-1.279,20	-52,98
325041 - Oneri responsabile sicurezza	-11.795,03	-11.795,03	0,00
325043 - Spese legali e risarcimenti	- 1.400,01	0,00	1.400,01
325050 - Spese Automazione Servizi	-152.080,25	-159.006,31	-6.926,06
325051 - Oneri di Rappresentanza	-390,00	-228,00	162,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-2.913,83	-246,14	2.667,69
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-5.869,38	-5.484,49	384,89
325068 - Oneri vari di funzionamento	-9.731,59	-13.104,08	-3.372,49
325073 - Rimborsi spese al personale per missioni	-15.019,06	-15.493,55	-474,49
325075 - Spese per la Formazione del Personale	-360,00	-8.440,00	-8.080,00
325076 - Spese per il servizio di cassa	-5.008,62	-5.200,00	-191,38
325080 - Assistenza medica Dlgs 62694	-3.856,16	-287,64	3.568,52
Totale	-291.755,97	-309.248,50	-17.492,53

Quote associative: la voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale (€ 51.138,63) e Regionale (€ 33.351,27), nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93 per € 40.349,32; inoltre rileva la quota consortile nei confronti di Infocamere Scpa per € 6.195,79.

La voce **organi istituzionali** comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Commissario Straordinario, il Collegio dei Revisori, i componenti delle Commissioni e del Nucleo di valutazione.

Iniziative di promozione economica: la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

8) Interventi economici	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
Interventi economici	-177.966,13	-114.395,18	63.570,95

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2025
Contributi al consorzio per corsi Universitari CI	25.823,00

Contributo a stazione cons. sperim. di granicoltura Sicilia Cal	1.704,00
Progetto Doppia transizione digitale	69.933,93
Progetto Turismo	15.300,00

9) Ammortamenti ed accantonamenti	31/12/2024	31/12/2025	VARIAZIONE
a) Immob. Immateriali	-293,04	-478,48	-185,44
b) Immob. Materiali	-34.367,40	-39.785,84	-5.418,44
c) Svalutazione crediti	-1.952.625,29	-1.865.806,86	86.818,43
d) Fondi rischi e oneri	0,00	-107.854,66	-107.854,66
TOTALE	-1.987.285,73	-2.013.925,84	-26.640,11

Per quanto concerne gli **ammortamenti** si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	-293,04	-478,48	-185,44
Software	-293,04	-478,48	-185,44
Ammortamenti beni materiali	-34.367,40	-39.785,84	-5.418,44
Immobili	-31.673,12	-33.639,52	-1.966,40
Impianti spec. di comunicazione	0,00	0,00	0,00
Impianti generici	-1.408,12	-2.676,92	-1.268,80
Mobili	0,00	-193,98	-193,98
Macch. Apparecch. Attrez. Varia	0,00	0,00	0,00
Mac. Uff. Elettrom. Elettron. Cal.	-1.286,16	-3.275,42	-1.989,26
Totale	-34.660,44	-40.264,32	-5.603,88

L'**accantonamento al fondo svalutazione crediti** per € 1.865.806,86 si riferisce alla svalutazione dei crediti da diritto annuale dell'esercizio 2025 ed è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, pertanto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta calcolato come descritto nel commento dei crediti v/operatori economici.

Di seguito il dettaglio: (Nel f.do 20% ho calcolato la svalutazione solo sul credito senza considerare l'importo del credito per sanzioni e interessi calcolato nella sval.ne crediti)

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.259.168,60
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti incremento 20%	220.702,06
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggioraz 50%	385.936,20

L'**accantonamento al fondo aumenti contrattuali**, pari a € 107.854,66, consiste nello stanziamento di risorse per coprire i futuri rinnovi CCNL.

C) Gestione Finanziaria

10) Proventi Finanziari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Interessi attivi su c/c bancario	3,47	0,00	-3,47
Interessi attivi su c/c postale	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti al personale	0,00	0,00	0,00
Proventi mobiliari	130,64	130,64	0,00
TOTALE	134,11	130,64	-3,47

Gli **interessi attivi** iscritti in bilancio comprendono gli interessi sul c/c di tesoreria.

11) Oneri Finanziari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

D) Gestione Straordinaria

12) Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	140.437,93	90.292,67	-50.145,26
Sopravvenienze attive diritto annuale anni precedenti	89.672,11	520.028,25	430.356,14
Sopravvenienze attive sanzioni diritto annuale anni precedenti	94.135,66	298.292,18	204.156,52
Sopravvenienze attive interessi diritto annuale anni precedenti	176.327,83	1.506,46	-174.821,37
TOTALE	500.573,53	910.119,56	409.546,03

Le **sopravvenienze attive** per Diritto Annuale, Interessi e Sanzioni si riferiscono a variazioni che hanno interessato il credito rilevato negli esercizi pregressi.

Le sopravvenienze attive sono relative all'eliminazione di debiti pregressi.

13) Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive	-33.949,31	-150.236,00	-116.286,69
Sopravvenienze passive per Diritto Annuale	-70.367,74	-1.697,60	68.670,14

Sopravvenienze passive per Interessi Diritto Annuale	-70,43	-113,51	-43,08
Sopravvenienze passive per Sanzioni Diritto Annuale	-11.191,59	-6.883,08	4.308,51
TOTALE	-115.579,07	-158.930,19	-43.351,12

Le **sopravvenienze passive** per Diritto Annuale, Interessi e Sanzioni si riferiscono a variazioni che hanno interessato il credito rilevato negli esercizi pregressi.

Le sopravvenienze passive sono relativa all'eliminazione di crediti pregressi.

E) Rettifiche di valore attività finanziarie

14) Rivalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Rivalutazione partecipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

15) Svalutazione attivo patrimoniale

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Svalutazione partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Svalutazione altre quote di capitali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

La svalutazione è riferita all'adeguamento del valore dei conferimenti di capitale iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il bilancio 2025 evidenzia un disavanzo economico di €. 7.455,56

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
-------------	---------------------	---------------------

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-50.724,47	-7.455,56
----------------------------------	------------	-----------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Caltanissetta 5 maggio 2025

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Ing. Vincenzo Palizzolo

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.484.059,13		5.528.747,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	920.929,31		924.129,31	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	809.220,28		809.220,28	
c3) Contributi da altri enti pubblici	111.709,03		114.909,03	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	3.808.422,99		3.831.095,03	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	754.706,83		773.522,66	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		25.531,79		5.733,37
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	25.531,79		5.733,37	
Totale valore della produzione (A)		5.509.590,92		5.534.480,37
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-545.087,77		-494.082,02
a) Erogazione di servizi istituzionali	-177.966,13		-114.395,18	
b) Acquisizione di servizi	-291.755,97		-309.248,50	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-75.365,67		-70.438,34	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.108,80		-4.108,80
9) Per il personale		-3.065.594,81		-3.416.604,00
a) Salari e stipendi	-1.079.454,75		-1.284.929,43	
b) Oneri sociali	-1.902.734,71		-2.033.355,95	
c) Trattamento di fine rapporto	-74.905,35		-89.818,62	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-8.500,00		-8.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.987.285,73		-1.906.071,18
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-293,04		-478,48	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-34.367,40		-39.785,84	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.952.625,29		-1.865.806,86	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				-107.854,66
14) Oneri diversi di gestione		-343.366,85		-364.535,28
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707,00		-80.707,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-262.659,85		-283.828,28	
Totale costi (B)		-5.945.443,96		-6.293.255,94
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-435.853,04		-758.775,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		130,64		130,64
16) Altri proventi finanziari		3,47		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3,47			
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		134,11		130,64
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				

18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		500.573,53		910.119,56
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-115.579,07		-158.930,19
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		384.994,46		751.189,37
Risultato prima delle imposte		-50.724,47		-7.455,56
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-50.724,47		-7.455,56

Consuntivo Economico Annuale

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.196.093,01
1200	Sanzioni diritto annuale	119.265,93
1300	Interessi moratori per diritto annuale	22.914,01
1400	Diritti di segreteria	882.951,83
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	366,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	273,30
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	809.220,28
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	108.709,03
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	6.200,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	14,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	4.209,09
4199	Sopravvenienze attive	68.101,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	3,47
4205	Proventi mobiliari	130,64
4499	Altri proventi finanziari	22.191,67
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	1.429,85
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	377.804,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

4.619.877,11

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	35.039,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	155,17
1302	Contributi aggiuntivi	36.166,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	75,23
2104	Altri materiali di consumo	74,42
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	706,44
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	36,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	259,74
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	614,28
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	129,26
2121	Spese postali e di recapito	5,17
2122	Assicurazioni	323,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.168,34
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21,96
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	334,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	126.731,61
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.210,48
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.534,16
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.000,54
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	1.704,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	145,83
4402	IRES	68,72
4499	Altri tributi	995,30
5102	Fabbricati	2.408,40
5103	Impianti e macchinari	320,10
5104	Mobili e arredi	31,80
5155	Acquisizione o realizzazione software	22,80

TOTALE 214.295,16

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	400.257,17
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.655,15
1302	Contributi aggiuntivi	385.771,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	802,61
2104	Altri materiali di consumo	793,71
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.995,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.535,18
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	393,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.770,36
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.551,94
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.378,81
2121	Spese postali e di recapito	55,09
2122	Assicurazioni	3.451,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	44.461,86
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	234,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.563,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	58.524,83
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	12.911,78
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	16.364,36
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.672,41
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.555,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	360,30
4401	IRAP	9.319,37
4402	IRES	733,02
4499	Altri tributi	10.616,62
5102	Fabbricati	25.689,60
5103	Impianti e macchinari	3.414,40
5104	Mobili e arredi	339,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	243,20

TOTALE 1.014.416,27

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	112.572,32
1301	Contributi obbligatori per il personale	465,50
1302	Contributi aggiuntivi	108.498,26
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	225,73
2104	Altri materiali di consumo	223,24
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	32,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.119,32
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	110,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	779,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.842,78
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	387,79
2121	Spese postali e di recapito	15,50
2122	Assicurazioni	970,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.504,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	65,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.002,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.522,42
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.631,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	4.602,47
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	3.001,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	437,49
4402	IRES	206,16
4499	Altri tributi	2.985,94
5102	Fabbricati	7.225,20
5103	Impianti e macchinari	960,30
5104	Mobili e arredi	95,40
5155	Acquisizione o realizzazione software	68,40
TOTALE		282.553,38

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	25.016,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	103,45
1302	Contributi aggiuntivi	24.110,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50,18
2104	Altri materiali di consumo	49,61
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	470,96
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	24,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	173,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	409,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	86,17
2121	Spese postali e di recapito	3,45
2122	Assicurazioni	215,72
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.778,93
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	222,72
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.657,81
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	806,99
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.022,77
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	667,03
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	97,22
4202	Locazioni	4.108,80
4402	IRES	45,81
4499	Altri tributi	663,55
5102	Fabbricati	1.605,60
5103	Impianti e macchinari	213,40
5104	Mobili e arredi	21,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	15,20

TOTALE 66.662,51

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	537.805,83
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.696,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.801,70
1302	Contributi aggiuntivi	446.048,39
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9.825,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	927,97
2104	Altri materiali di consumo	917,76
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	133,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.712,47
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	455,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.203,13
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.575,57
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.594,25
2121	Spese postali e di recapito	63,68
2122	Assicurazioni	3.990,87
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	51.408,65
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	270,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.120,40
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	228,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	77.605,02
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	14.929,25
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.921,29
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.339,97
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.798,57
4402	IRES	847,55
4403	I.V.A.	79.772,04
4499	Altri tributi	12.275,45
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	82.850,95
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	8.315,38
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	15.193,52
4507	Commissioni e Comitati	1.450,31
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	12.419,56
5102	Fabbricati	29.703,60
5103	Impianti e macchinari	3.947,90
5104	Mobili e arredi	392,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	281,20
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	267,02

TOTALE 1.470.090,43

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	212.636,61
1301	Contributi obbligatori per il personale	879,30
1302	Contributi aggiuntivi	204.941,17
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	426,40
2104	Altri materiali di consumo	421,66
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	61,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.003,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	209,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.471,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.480,72
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	732,50
2121	Spese postali e di recapito	29,26
2122	Assicurazioni	1.833,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.620,39
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	124,44
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.893,15
2298	Altre spese per acquisto di servizi	31.091,35
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.859,38
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	8.693,57
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	5.669,72
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	826,37
4101	Rimborso diritto annuale	496,27
4402	IRES	389,42
4499	Altri tributi	5.640,08
5102	Fabbricati	13.647,60
5103	Impianti e macchinari	1.813,90
5104	Mobili e arredi	180,20
5155	Acquisizione o realizzazione software	129,20

TOTALE 532.201,47

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	18.592,44
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	112.447,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	682.271,38
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.106,03
1301	Contributi obbligatori per il personale	290.233,60
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.519,46
4401	IRAP	112.541,99
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	39.643,79
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.148,68
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.283,76
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	752,58
7500	Altre operazioni finanziarie	386.197,99
TOTALE		1.657.739,56

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **214.295,16**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.014.416,27**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **282.553,38**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **66.662,51**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **1.470.090,43**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **532.201,47**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.657.739,56

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.237.958,78

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2025

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			3.922.260,25	3.831.095,03					3.922.260,25	3.831.095,03
2 Diritti di Segreteria					769.000,00	773.522,66			769.000,00	773.522,66
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			1.198.635,61	120.118,38	809.220,00	809.220,28			2.007.855,61	929.338,66
4 Proventi da gestione di beni e servizi					4.300,00	524,02			4.300,00	524,02
5 Variazione delle rimanenze			0,00	0,00					0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A			5.120.895,86	3.951.213,41	1.582.520,00	1.583.266,96			6.703.415,86	5.534.480,37
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-621.112,00	-683.261,88	-2.119.140,00	-2.094.893,39	-603.644,00	-585.837,65	-140.894,65	-52.611,08	-3.484.790,65	-3.416.604,00
7 Funzionamento	-143.317,00	-132.268,90	-675.542,00	-567.505,92	-61.033,00	-43.662,37	-9.109,00	-4.893,73	-889.001,00	-748.330,92
8 Interventi Economici					0,00		-427.710,94	-114.395,18	-427.710,94	-114.395,18
9 Ammortamenti e accantonamenti			-1.960.213,92	-2.013.925,84					-1.960.213,92	-2.013.925,84
Totale Oneri Correnti B	-764.429,00	-815.530,78	-4.754.895,92	-4.676.325,15	-664.677,00	-629.500,02	-577.714,59	-171.899,99	-6.761.716,51	-6.293.255,94
Risultato della gestione corrente A-B	-764.429,00	-815.530,78	365.999,94	-725.111,74	917.843,00	953.766,94	-577.714,59	-171.899,99	-58.300,65	-758.775,57
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari			0,00	130,64					0,00	130,64
11 Oneri Finanziari			0,00						0,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)			0,00	130,64					0,00	130,64
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari			0,00	910.119,56					0,00	910.119,56
13 Oneri Straordinari			0,00	-158.930,19					0,00	-158.930,19
Risultato della gestione straordinaria (D)			0,00	751.189,37					0,00	751.189,37

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-764.429,00	-815.530,78	365.999,94	26.208,27	917.843,00	953.766,94	-577.714,59	-171.899,99	-58.300,65	-7.455,56
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			1.000,00	927,20					1.000,00	927,20
F Immobilizzazioni Materiali			1.240.000,00	114.034,62					1.240.000,00	114.034,62
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	267,02							0,00	267,02
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	267,02	1.241.000,00	114.961,82					1.241.000,00	115.228,84

RENDICONTO FINANZIARIO

	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 7.455,56	- 50.724,47
Imposte	115.237,03	131.211,70
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	3,47
(Dividendi)	- 130,64	- 130,64
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	107.650,83	80.353,12
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	289.209,52	155.612,35
Ammortamenti delle immobilizzazioni	40.264,32	34.660,44
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni per perdite durevoli di valore)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	329.473,84	190.272,79
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 646.780,29	136.331,35
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	98.716,25	- 59.523,71
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	142.507,26	81.648,87
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 1.379,78	- 5.088,69
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 406.936,56	153.367,82
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	3,47	5,30
(Imposte sul reddito pagate)	- 135.922,04	- 126.618,15
Dividendi incassati	130,64	130,64
(Utilizzo dei fondi)	- 531.062,24	- 330.968,95
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 666.850,17	- 457.451,16
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 636.662,06	- 33.457,43
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 92.010,00	- 12.831,30
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 760,00	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 267,02	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
trasferimento passività altri enti		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	93.037,02	-	12.831,30
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche				
Accensione finanziamenti				
Rimborso finanziamenti				
<i>Mezzi propri</i>				
Aumento di capitale a pagamento				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-		-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	729.699,08	-	46.288,73
Disponibilità liquide al 1 gennaio		2.080.888,35		2.127.177,08
Disponibilità liquide al 31 dicembre		1.351.189,27		2.080.888,35

Tempi medi di Pagamento

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

Filtri di ricerca inseriti :

Anno: 2025

Data da 01 gen 2025

Data a 31 dic 2025

Escludi Note di Credito N

FORMULA DI CALCOLO INDICATORE

$$\frac{\text{somma} [(data_pagamento - data_scadenza) * importo_pagamento]}{\text{somma} (importo_pagamento)} = \frac{\text{somma} [tempo_pagamento * importo_pagamento]}{\text{somma} (importo_pagamento)} = -37,368$$



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA

ALLEGATO “B”
alla Delibera del Commissario
Straordinario con i poteri della Giunta
n° 8 del 7 maggio 2026

RELAZIONE DELLA GIUNTA SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI DELL’ESERCIZIO 2025

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)



“Relazione sulla gestione e sui risultati”

Anno 2025

(art. 24 D.P.R. 254/2005

art. 5 e 7 D.Lgs. 27 marzo 2013)



Premessa

L'articolo 1 comma 15 del decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010, "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", assegna alla Giunta il compito di predisporre per l'approvazione del Consiglio la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio.

Il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" dispone invece, rispettivamente, che il Consiglio determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale e che la Relazione previsionale e programmatica aggiorni annualmente il programma pluriennale.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 5 del 5 novembre 2024 è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2025.

Dalle norme richiamate discende che il bilancio di previsione, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 23 dicembre 2024, determinate le assegnazioni delle risorse assegnate ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere, compatibilmente allo scenario economico di riferimento.

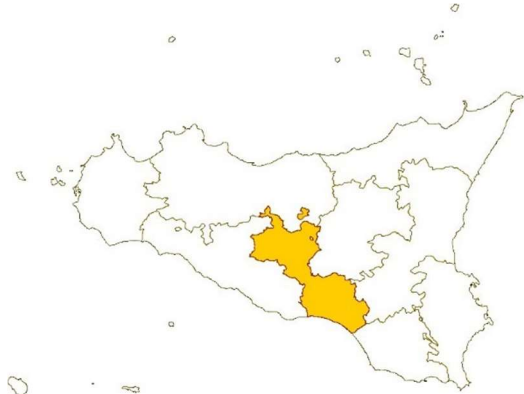
In coerenza con quanto indicato nella circolare MISE n°0050114 del 09.04.2015, il presente documento, al fine di evitare la predisposizione di tre documenti distinti con contenuti simili, ingloba al suo interno tre documenti:

- la Relazione sull'andamento della gestione, redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, che rappresenta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi definiti all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica
- la Relazione sulla gestione, ex art. 7 Decreto 27 marzo 2013, che evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi;
- il Rapporto sui risultati, redatto ai sensi dell'art. 5 c.2 Decreto 27 marzo 2013, contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause di eventuali scostamenti. Tutti i documenti di programmazione redatti presentano forte coerenza sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'Ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere.



1.- Analisi del contesto di riferimento

La Camera di commercio di Caltanissetta, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto.



L'analisi del contesto consente di descrivere tutte le variabili che hanno rappresentato lo scenario nel quale si è sviluppata l'azione della Camera di commercio di Caltanissetta, variabili che possono collocarsi sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione stessa al fine di catturare le possibili minacce, dando la possibilità di ideare strategie che riescano a trasformarle in opportunità.

Al fine, quindi, di contestualizzare nelle dimensioni spazio-temporali gli indirizzi di mandato la Camera di Commercio ha provveduto ad articolare con riferimento all'anno 2025 la suddetta analisi in relazione al contesto socio-economico e al contesto interno.

Contesto esterno

La provincia di Caltanissetta ha una popolazione di 243.501 abitanti (al 31.12.2025), con un decremento dello 0,78 % rispetto al 2024. Dal 2014 (272.007 ab.) si registra ormai un continuo decremento.

La provincia nissena rimane una delle meno popolate della Sicilia e presenta una struttura insediativa a bassa densità demografica (circa 113,89 abitanti per kmq).

Il 90% del territorio è collinare e vi si distribuiscono 22 comuni con circa 106.000 famiglie.

La qualità della vita nel nisseno è molto bassa. Nelle graduatorie stilate da uno dei maggiori quotidiani economici si colloca alla 103^a posizione delle 107 province italiane.

La crisi che ha colpito l'intera Europa non accenna a diminuire e le differenze economiche e sociali già esistenti tra nord e sud tendono ad aumentare.

Si continua a rilevare un calo dei consumi ed un aumento della disoccupazione.

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

Il tessuto economico provinciale, costituito da un totale di 25.012 (di cui 20.466 attive) imprese iscritte al Registro delle Imprese, è caratterizzato da una forte presenza del terziario seguita da una buona compagine di imprese agricole come illustrato nelle tabelle riportata di seguito:



Movimprese: Anno 2025

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



UNIONCAMERE



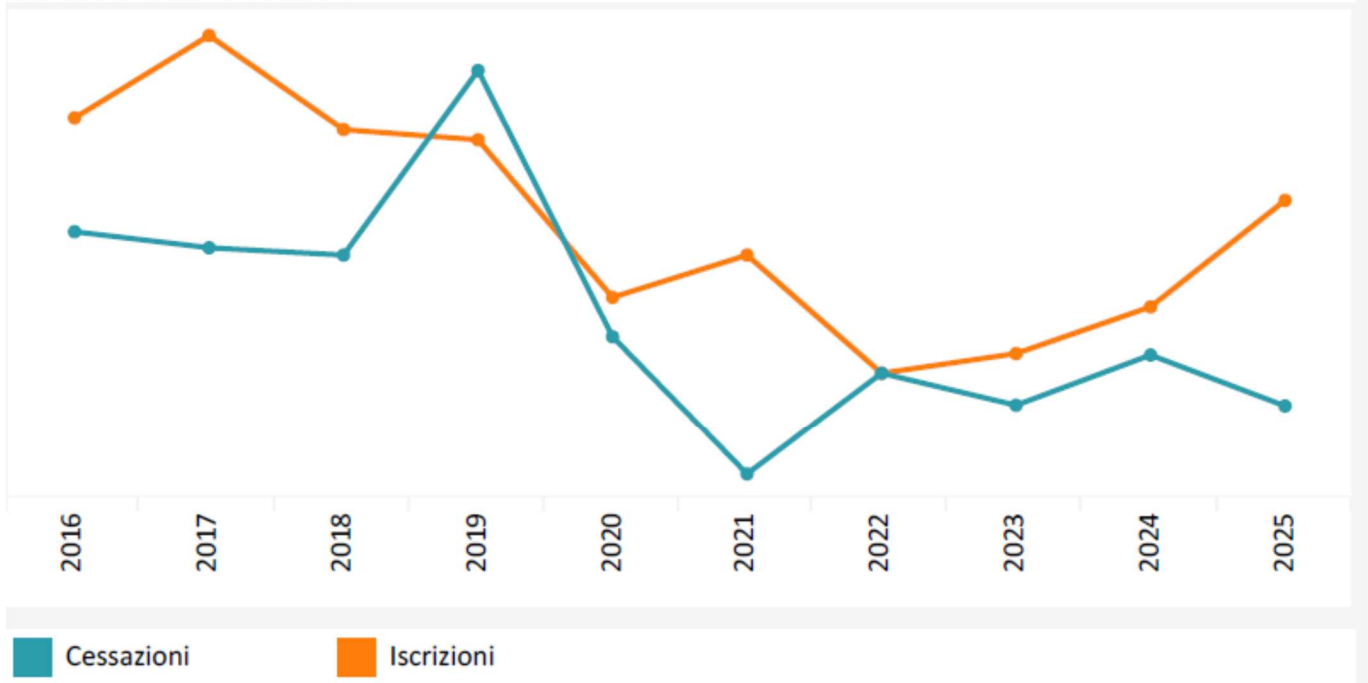
Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
25.012	20.466	1.189	907	282	
▲ 1,14%	▲ 1,38%	▲ 4,80%	▲ 3,66%	66	
Anno 2025	Trimestre Anno	Regione Sicilia	Provincia Caltanissetta	Forma giuridica Tutti	Tipo Ricerca Totale imprese

Da 2016 a 2026

Indicatore

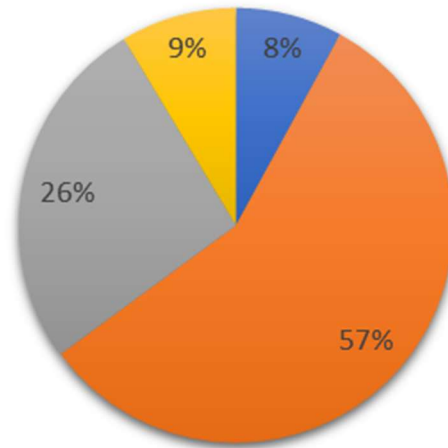
Valore assoluto

Analisi serie storica





Distribuzione per natura giuridica



■ ALTRE FORME ■ IMPRESE INDIVIDUALI
■ SOCIETA' DI CAPITALE ■ SOCIETA' DI PERSONE

Distribuzione per Settore Attività

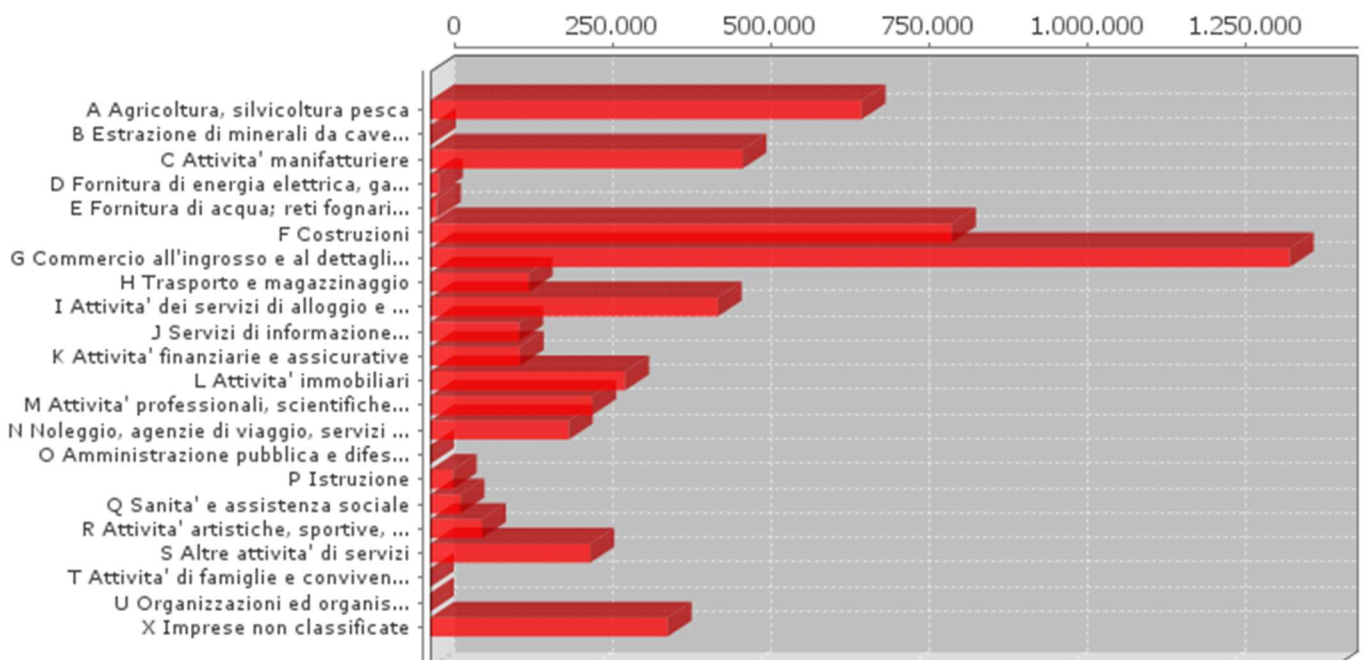




Tavola 1 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per forma giuridica al 31/12/2025 e tassi di crescita 2020-2025

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto	
		2025/2024	2025/2020
SOCIETA' DI CAPITALE	4.613	5,2	5,1
SOCIETA' DI PERSONE	1.454	-0,4	-1,1
IMPRESE INDIVIDUALI	13.441	-0,8	-1,3
COOPERATIVE	620	-2,2	-1,6
CONSORZI	35	0,0	1,2
ALTRE FORME	303	1,0	1,2
TOTALI	20.466	0,5	-0,0

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Tavola 2 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese attive per settore economico al 31/12/2025 e tasso di crescita anni 2024-2025

	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2025/2024
Agricoltura e attività connesse	4.376	-1,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.816	0,7
Costruzioni	2.423	1,8
Commercio	6.183	-0,5
Turismo	1.302	0,3
Trasporti e Spedizioni	646	0,0
Assicurazioni e Credito	411	4,3
Servizi alle imprese	1.706	3,7
Altri settori	1.580	1,9
Totale Imprese Classificate	20.443	0,5
Totale Imprese Attive	20.466	0,5

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica



Tavola 3 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per forma giuridica e ripartizione geografica Anni 2015-2025						
	Provincia			Regione		
	2025	2020	2015	2025	2020	2015
Società di capitali	22,5	17,6	13,5	22,6	18,8	14,4
Società di persone	7,1	7,5	8,2	8,2	8,8	9,8
Imprese individuali	65,7	70,1	73,2	64,5	67,9	71,3
Altre Forme	4,7	4,8	5,1	4,6	4,6	4,6
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Area			Italia		
	2025	2020	2015	2025	2020	2015
Società di capitali	25,8	21,0	16,2	29,4	24,6	20,3
Società di persone	8,9	10,1	11,7	12,7	14,4	16,2
Imprese individuali	62,3	65,6	69,0	55,6	58,5	61,0
Altre Forme	2,9	3,2	3,1	2,3	2,6	2,5
Totali	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Tavola 4 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale delle imprese attive per settore economico Confronto territoriale anno 2025				
	% su totale provincia	% su totale regione	% su totale area	% su totale Italia
Agricoltura e attività connesse	21,4	19,6	18,3	13,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,9	7,5	7,6	9,0
Costruzioni	11,9	12,2	13,0	14,9
Commercio	30,2	29,2	29,3	24,3
Turismo	6,4	8,0	8,2	7,9
Trasporti e Spedizioni	3,2	2,8	2,6	2,8
Assicurazioni e Credito	2,0	2,2	2,1	2,8
Servizi alle imprese	8,3	10,4	11,1	17,1
Altri settori	7,7	8,1	7,9	8,0
Totale Imprese Classificate	100,0	100,0	100,0	100,0

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)



Tavola 5 - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**Incidenza percentuale delle imprese attive per tipo di impresa e forma giuridica
sul totale imprese del territorio – Anno 2025

		Imprenditoria femminile		Imprenditoria giovanile		Imprenditoria straniera	
		Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Società di capitali	Provincia	950	20,6	359	7,8	150	3,3
	Regione	18.443	21,8	6.379	7,5	2.855	3,4
	Area	89.531	20,3	32.526	7,4	16.763	3,8
	Italia	271.019	18,3	82.080	5,6	113.354	7,7
Società di persone	Provincia	207	14,2	57	3,9	14	1,0
	Regione	4.686	15,3	1.202	3,9	493	1,6
	Area	21.923	14,5	4.800	3,2	2.544	1,7
	Italia	98.984	15,5	17.695	2,8	26.570	4,2
Imprese individuali	Provincia	3.553	26,4	1.294	9,6	1.034	7,7
	Regione	65.488	27,2	26.363	10,9	22.106	9,2
	Area	291.148	27,4	118.031	11,1	114.396	10,8
	Italia	750.772	26,8	323.912	11,6	456.345	16,3
Altre forme	Provincia	216	22,5	28	2,9	12	1,3
	Regione	4.225	24,4	642	3,7	265	1,5
	Area	11.551	23,1	2.036	4,1	787	1,6
	Italia	23.333	19,9	3.566	3,0	3.268	2,8
Totale imprese	Provincia	4.926	24,1	1.738	8,5	1.210	5,9
	Regione	92.842	24,8	34.586	9,3	25.719	6,9
	Area	414.153	24,3	157.393	9,2	134.490	7,9
	Italia	1.144.108	22,7	427.253	8,5	599.537	11,9

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**Incidenza percentuale **impresa giovanile** per settore economico. Confronto
territoriale anno 2025

	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	376	8,6	5.908	8,1	24.491	7,9	48.656	7,3
Attività manifatturiere, energia, miniere	113	6,2	1.933	7,0	7.788	6,0	23.311	5,1
Costruzioni	166	6,9	3.729	8,2	17.418	7,8	59.390	8,0
Commercio	499	8,1	10.020	9,2	45.791	9,2	105.428	8,6
Turismo	173	13,3	4.013	13,5	18.498	13,3	45.014	11,4
Trasporti e Spedizioni	40	6,2	912	8,7	3.485	7,9	9.923	7,1
Assicurazioni e Credito	63	15,3	1.120	13,4	4.959	13,7	17.149	12,0
Servizi alle imprese	134	7,9	3.666	9,5	18.047	9,6	70.249	8,2
Altri settori	172	10,9	3.233	10,6	16.515	12,3	47.022	11,7
Totale Imprese Classificate	1.736	8,5	34.534	9,3	156.992	9,2	426.142	8,5

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



Tavola 6b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa femminile per settore economico. Confronto territoriale anno 2025								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	1.382	31,6	23.082	31,5	96.874	31,1	185.408	27,7
Attività manifatturiere, energia, minerarie	308	17,0	5.252	18,9	23.969	18,6	79.903	17,6
Costruzioni	266	11,0	4.428	9,7	18.852	8,5	47.057	6,3
Commercio	1.414	22,9	26.698	24,5	119.355	24,0	289.141	23,7
Turismo	358	27,5	8.654	29,1	40.921	29,3	119.786	30,2
Trasporti e Spedizioni	90	13,9	1.607	15,4	6.505	14,7	15.710	11,2
Assicurazioni e Credito	137	33,3	2.410	28,7	9.503	26,3	31.679	22,2
Servizi alle imprese	409	24,0	9.085	23,4	43.165	22,9	195.376	22,8
Altri settori	555	35,1	11.521	37,9	54.479	40,6	178.573	44,5
Totale Imprese Classificate	4.919	24,1	92.737	24,8	413.623	24,3	1.142.633	22,7

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Tavola 6c - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Incidenza percentuale impresa straniera per settore economico. Confronto territoriale anno 2025								
	Provincia		Regione		Area		Italia	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Agricoltura e attività connesse	143	3,3	2.778	3,8	8.103	2,6	21.548	3,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	46	2,5	970	3,5	7.108	5,5	46.815	10,3
Costruzioni	102	4,2	2.617	5,7	21.261	9,6	162.587	21,8
Commercio	683	11,0	13.945	12,8	69.040	13,9	186.429	15,3
Turismo	79	6,1	1.852	6,2	8.408	6,0	54.070	13,6
Trasporti e Spedizioni	16	2,5	299	2,9	1.498	3,4	15.747	11,3
Assicurazioni e Credito	13	3,2	195	2,3	755	2,1	4.282	3,0
Servizi alle imprese	59	3,5	1.733	4,5	9.366	5,0	65.636	7,6
Altri settori	68	4,3	1.298	4,3	8.781	6,6	41.571	10,4
Totale Imprese Classificate	1.209	5,9	25.687	6,9	134.320	7,9	598.685	11,9

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.



Tavola 7a - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2022, 2023 e 2024 a uno, due e tre anni per forma giuridica

	Iscritte nel 2022			Iscritte nel 2023		Iscritte nel 2024
	2023	2024	2025	2024	2025	2025
Società di capitali	74,1	77,1	74,8	74,0	74,7	74,9
Società di persone	83,3	86,7	83,3	75,8	75,8	61,1
Imprese individuali	81,2	74,1	68,9	79,8	74,4	81,8
Altre forme	89,5	78,9	73,7	66,7	66,7	69,2
Totale	79,2	75,5	71,3	77,6	74,4	78,5

Tavola 7b - Dati strutturali: Imprese attive

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2022, 2023 e 2024 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2022			Iscritte nel 2023		Iscritte nel 2024
	2023	2024	2025	2024	2025	2025
Agricoltura e attività connesse	97,8	94,8	89,6	94,0	90,2	97,5
Attività manifatturiere, energia, minerarie	90,7	87,0	83,3	88,5	78,7	94,5
Costruzioni	93,6	86,5	82,3	87,3	83,3	89,7
Commercio	91,8	81,4	75,9	89,3	82,2	91,4
Turismo	84,8	71,7	60,9	89,9	84,8	85,5
Trasporti e Spedizioni	100,0	92,9	85,7	88,9	88,9	100,0
Assicurazioni e Credito	89,2	81,1	81,1	86,7	73,3	82,8
Servizi alle imprese	90,7	84,5	76,3	91,3	81,5	93,3
Altri settori	95,5	85,1	82,1	94,7	89,3	94,6
Totale Imprese Classificate	92,8	85,2	79,9	90,4	84,1	92,2



Tavola 8 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2025 e variazioni percentuali

	Totale imprese		Addetti	Variazioni percentuali 3° 2025/3° 2024
SOCIETA' DI CAPITALE	2.705	DIPENDENTI	23.946	1,4
		INDIPENDENTI	880	3,2
		Totali	24.826	1,5
SOCIETA' DI PERSONE	983	DIPENDENTI	1.980	3,9
		INDIPENDENTI	1.149	-2,5
		Totali	3.129	1,5
IMPRESE INDIVIDUALI	8.594	DIPENDENTI	6.353	3,4
		INDIPENDENTI	8.714	-0,6
		Totali	15.067	1,0
COOPERATIVE	261	DIPENDENTI	3.030	0,5
		INDIPENDENTI	42	-14,3
		Totali	3.072	0,2
CONSORZI	8	DIPENDENTI	17	0,0
		INDIPENDENTI	0	.
		Totali	17	0,0
ALTRE FORME	80	DIPENDENTI	732	-0,3
		INDIPENDENTI	1	0,0
		Totali	733	-0,3
TOTALI	12.631	DIPENDENTI	36.058	1,8
		INDIPENDENTI	10.786	-0,6
		Totali	46.844	1,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2025 sono riferiti al 30 Settembre 2025.**

Tavola 9 - Dati strutturali: Imprese attive e addetti

PROVINCIA: **CALTANISSETTA**

Imprese e addetti totali per settore economico - Anno 2025 e variazioni percentuali

	TOTALE IMPRESE	ADDETTI TOTALI	Variazioni percentuali 3° 2025/3° 2024
Agricoltura e attività connesse	1.870	5.080	-0,3
Attività manifatturiere, energia, minerarie	1.102	7.864	5,0
Costruzioni	1.333	6.038	-5,5
Commercio	4.110	11.449	-6,4
Turismo	1.031	3.511	5,5
Trasporti e Spedizioni	415	1.975	0,4
Assicurazioni e Credito	324	782	0,4
Servizi alle imprese	879	4.580	-1,4
Altri settori	1.556	5.505	27,6
Totale Imprese Classificate	12.620	46.784	1,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2025 sono riferiti al 30 Settembre 2025.**

Il totale di 20.466 imprese attive è il risultato di 1189 iscrizioni contro 907 cessazioni non di ufficio. L'anno 2025 è stato caratterizzato da un consistente numero di cancellazioni d'ufficio (ricordiamo che periodicamente l'archivio del Registro Imprese viene ripulito di imprese che da anni risultano non più attive,



per cui è necessario, per un'analisi congiunturale corretta, non tener conto di questa massa di cancellazioni straordinarie), pari a 29 unità.

Anche nel corso del 2025, la forma giuridica che ha trainato la crescita è stata quella delle società di capitale (+ 5,2% rispetto al 2024). Si registra, invece, il calo delle società di persone (-0,4%), delle imprese individuali (-0,8%) e delle cooperative (-2,2%). Tali andamenti hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino il 26% delle imprese, mentre le imprese individuali si attestano al 58%.

Per quanto riguarda i settori economici, il tasso di crescita maggiore si registra in Assicurazioni e Credito (+4,3%) seguito da Servizi alle imprese (+3,7%) e Altri settori (+1,9%). Il calo più evidente è quello del settore Agricoltura (-1,1%) seguito dal Commercio (-0,5%) che sono stati per diversi decenni i due settori trainanti dell'economia nissena.

Si possono individuare alcuni punti di forza del sistema economico che costituiscono dei fattori di competitività del territorio, anche nell'attuale fase di incertezza sugli esiti della crisi in atto:

- la presenza di numerose imprese agricole e tra queste molte che hanno scelto di perseguire l'obiettivo dell'alta qualità e delle colture biologiche. Talune, soprattutto nei settori vitivinicolo e oleario, con produzioni di eccellenza qualitativa, che si sono affermate anche nella esportazione dei prodotti;
- la posizione baricentrica nell'ambito regionale.

I punti di debolezza del sistema sono:

- un sistema bancario ancora poco propenso alla concessione del credito e con tassi di interesse tra i più elevati a livello regionale e nazionale;
- una dotazione infrastrutturale di bassissimo livello e scarsa competitività in ambito regionale, sia per la logistica e i servizi immateriali, che per le reti di trasporto;
- tasso di decrescita demografica delle imprese (pur se contenuto);
- un tasso di disoccupazione giovanile elevatissimo, tra i più alti d'Italia;
- la scarsa propensione ad associarsi in strutture complesse da parte delle imprese (reti, consorzi, ecc.).

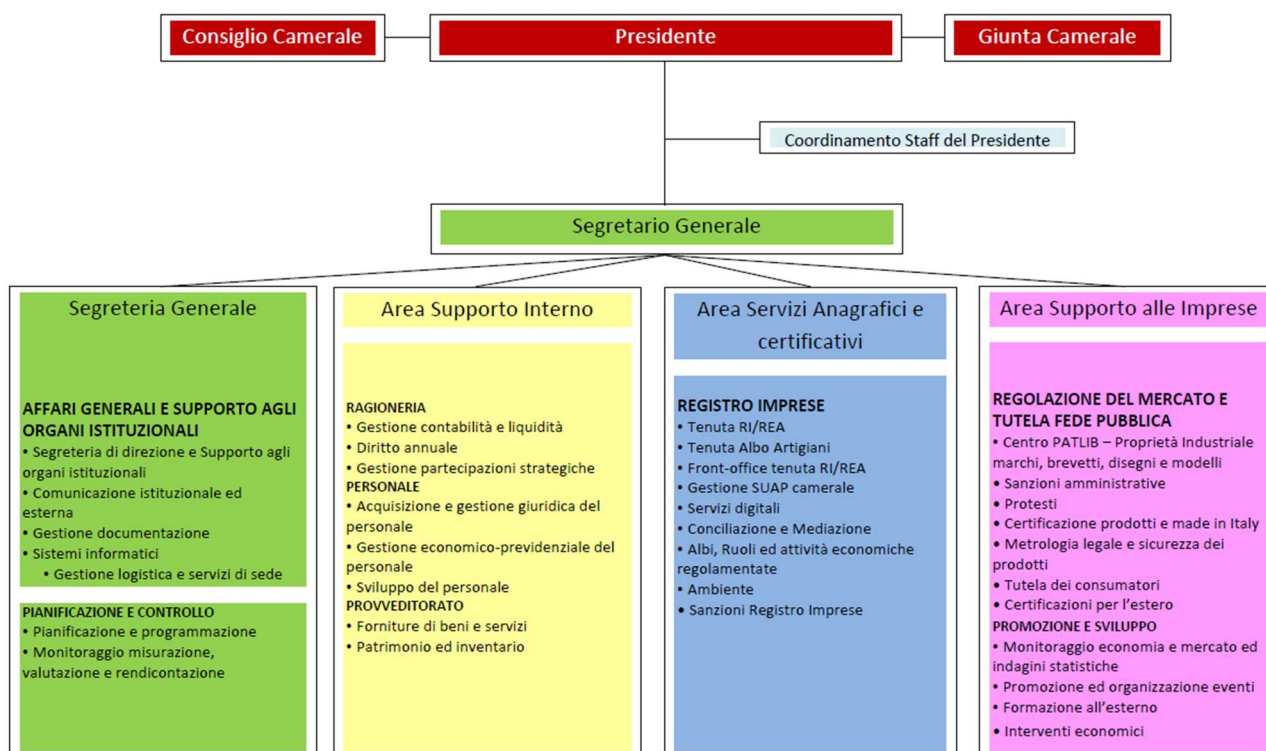
Contesto interno

Le Risorse umane della Camera di Commercio



La composizione

Al 31 dicembre 2025 la struttura organizzativa dell'Ente è la seguente:



Le risorse umane

Le risorse umane della Camera consistono in personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato. Nel corso del 2025 non ci sono stati collocamenti in quiescenza di personale a tempo indeterminato, per cui non si registrano variazioni.

Purtroppo il depauperamento del personale camerale a tempo indeterminato è stato inevitabile per effetto dell'approvazione della legge regionale 17 maggio 2016, n.8, con la quale è stata ampliata la platea dei soggetti cui è rivolta la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che regola la fuoriuscita del personale in servizio. Per effetto delle predette norme l'Ente si è dovuto privare di dirigenti e di una buona parte del personale del comparto non dirigenziale appartenente alle Aree Funzionari e Assistenti.

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 01.01.2025

	Coadiutori	Assistenti	Funzionari	DIRIGENZA
Uomini	10	5	1	2*
Donne	20	8	0	0
TOTALE	30	13	1	2*



PERSONALE DEI LIVELLI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	2	14
Donne	1	27
TOTALE	3	41

*Il Segretario Generale f.f. e il Dirigente Conservatore Registro Imprese sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	1
Donne	1
TOTALE	2

STRUTTURA DEL PERSONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA alla data del 31.12.2025

	Coadiutori	Assistenti	Funzionari	DIRIGENZA
Uomini	10	5	1	2*
Donne	20	8	0	0
TOTALE	30	13	1	2*

*Il Segretario Generale f.f. e il Dirigente Conservatore Registro Imprese sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani

PERSONALE DEI LIVELLI

	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
Uomini	2	14
Donne	1	27
TOTALE	3	41

*Il Segretario Generale f.f. e il Dirigente Conservatore Registro Imprese sono in condivisione con la Camera di Commercio di Trapani

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
Uomini	1
Donne	1
TOTALE	2

**Le risorse umane – Non dirigenti***La composizione del personale per classi di età (2020-2025)*

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
da 40 a 49 anni	3	1	0	0	0	0
da 50 a 59 anni	41	42	40	36	30	24
60 anni e oltre	3	2	4	8	14	20
Totale	47	45	44	44	44	44

La composizione del personale per anzianità di servizio (2020-2025)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
da 6 a 10 anni	0	0	0	0	0	0
da 11 a 15 anni	33	33	33	0	0	0
da 16 a 20 anni	8	8	8	33	33	33
da 21 a 25 anni	1	1	0	8	8	8
da 26 a 30 anni	2	2	3	2	2	2
da 31 a 35 anni	2	1	0	0	0	0
36 anni e oltre	4	2	1	1	1	1
Totale	47	45	44	44	44	44

La composizione del personale per genere e livello di istruzione (31.12 di ogni anno)

	2020		2021		2022		2023		2024		2025
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Scuola dell'obbligo	9	5	9	5	9	5	9	5	9	5	9
Diploma	17	10	15	9	15	9	15	9	15	9	15
Laurea	4	2	4	2	4	2	4	2	4	2	4
Totale	30	17	28	16	28	16	28	16	28	16	28

La composizione del personale per genere e categoria economica (31.12 di ogni anno)

	2020		2021		2022		2023		2024		2025
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti (*)	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0
Funzionario	0	2	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Assistente (Tempo pieno + tempo parziale)	10	5	8	5	8	5	8	5	8	5	8
Coadiutore (Tempo parziale)	20	10	20	10	20	10	20	10	20	10	20
Totale	30	19	28	18	28	18	28	18	28	18	28



Per quanto sopra, la dotazione organica, al 31 dicembre 2025, risulta composta da un Segretario Generale f.f. ed un Dirigente Conservatore Registro Imprese in condivisione con la Camera di Trapani, n. 3 unità a tempo pieno (full time) e 41 unità a tempo parziale (part time).

Ovviamente nel corso del 2025 non ci sono state nuove assunzioni né ve ne sarebbero potute essere per via dei rigidi limiti e divieti normativi di cui, in particolare, al D.Lgs. 219/2016.

Le risorse economiche della Camera di commercio

La Camera di commercio di Caltanissetta ha definito la propria gestione economico-finanziaria in attuazione degli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione. Di seguito si riportano le rappresentazioni di sintesi dei proventi e degli oneri consuntivi per l'anno 2025.

PROVENTI GESTIONE CORRENTE	Valore in €	%
Proventi della gestione corrente derivanti dal Diritto annuale	3.831.095,03	69,22
Proventi della gestione corrente derivanti dai Diritti di segreteria	773.522,66	13,98
Proventi della gestione corrente derivanti da contributi e altre entrate	929.338,66	16,79
Proventi della gestione corrente derivanti da gestione beni e servizi	524,02	0,01
Proventi della gestione corrente derivanti da variazione rimanenze	0,00	0
TOTALE	5.534.480,37	100

Di seguito si riepiloga l'ammontare delle risorse economiche, erogate all'attuazione delle diverse linee strategiche per l'anno 2025:

ONERI GESTIONE CORRENTE	Valore in €	%
Oneri della gestione corrente riferiti al costo del personale	3.416.604,00	54,29
Oneri della gestione corrente riferiti al funzionamento	748.330,92	11,89
Oneri della gestione corrente riferiti alle iniziative di promozione economica	114.395,18	1,82
Ammortamenti e Accantonamenti	2.013.925,84	32,00
TOTALE	6.293.255,94	100

Analisi del risultato economico

L'anno finanziario 2025 sotto l'aspetto economico e quindi in termini di Costi e Ricavi di competenza è stato caratterizzato da un Disavanzo economico di esercizio molto contenuto, pari ad € 7.455,56.

Impatto sul Conto Economico della voce "Pensioni"



Si vuole qui indicare l'impatto economico della "gestione pensioni" degli ex dipendenti camerale sul bilancio dell'Ente. L'impatto si riversa sulla gestione del bilancio ma soprattutto sulla possibilità della Camera di poter svolgere, nel territorio di riferimento, il ruolo e la funzione pubblica che la normativa gli assegna.

Esaminando i dati di bilancio:

- costi per pensioni rilevati nel 2025 sono euro 1.740.813,18 (rilevati all'interno della voce 6) b) oneri sociali del conto economico, allegato C);
- Incremento 50% del diritto annuale euro 1.168.852,52;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 50% euro 385.936,20;
- i proventi dedicati alle pensioni, come diritto annuale incremento 50% nel 2025 sono euro $(1.168.852,52 - 385.936,20)$ 782.916,32.

Dal punto di vista economico si rileva un disavanzo pari ad euro 957.896,86

$(1.740.813,18 - 782.916,32)$.

Considerando che il disavanzo economico complessivo della Camera è pari ad euro 7.455,56

se non rilevasse la "gestione pensioni" il bilancio camerale avrebbe un avanzo di euro 950.441,30.

Si mette inoltre in evidenza che, mentre i costi per pensione sono pagati mensilmente, quindi al totale dei costi sopra riportati corrisponde una effettiva uscita finanziaria, i proventi da diritto annuale non hanno la stessa dinamica di incasso. Una parte viene incassata nell'anno di competenza economica e un'altra parte hanno incassi molto più allungati nel tempo e dipendenti anche dalla gestione dei ruoli di riscossione. Ne deriva che, dal punto di vista finanziario, al disavanzo economico corrisponde un disavanzo finanziario maggiore.